

Geronimo Stilton

IL RICHIAMO DELLA FORESTA



PIEMME

Testo originale di Jack London, liberamente adattato da Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Collaborazione testi di Annalisa Strada

Illustrazione di copertina di Flavio Ferron

Art director Fernando Ambrosi

Graphic design di Pemberley Pond

Disegni di riferimento di Roberta Tedeschi e Nicola Pasquetto

Illustrazioni della storia di Maria Rita Gentili, Danilo Loizedda, Roberta Tedeschi, Luca Usai e Concetta Valentino (matita); Alessandro Battan, Jacopo Brandi, Daniela Geremia, Danilo Loizedda, Roberta Pierpaoli e Luca Usai (china); Cinzia Antonielli, Alessandra Bracaglia, Andres Mossa, Edwyn Nori e Nicola Pasquetto (colore)

Realizzazione editoriale di Red Whale di Katja Centomo e Francesco Artibani

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2007 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

© 2019 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2026 - 2027 - 2028

Edizione 17 18 19 20 21 22 23 24 25

Stampato da Lito Terrazzi Srl - Italy



IL RICHIAMO DELLA FORESTA



Cari amici roditori,

dovete sapere che la mia passione per la lettura è cominciata tanto tempo fa, quando ero ancora piccolo. Passavo ore e ore a leggere romanzi bellissimi, che mi hanno fatto vivere fantastiche avventure e conoscere luoghi lontani e misteriosi. È proprio vero che leggere mette le ali alla fantasia!

Così ho pensato di regalare anche a voi le stesse emozioni che ho provato io anni fa, raccontandovi i capolavori della letteratura per ragazzi.

Se amate l'avventura e i nostri amici cani, preparatevi ad accompagnare Buck, un cane forte e fiero, nel suo viaggio tra le nevi dell'Alaska, nel cuore della natura selvaggia. Qui imparerà a lottare per la sopravvivenza e scoprirà l'irresistibile... Richiamo della Foresta!

Geronimo Stilton



COMODA VITA DI UN CANE

 ro! Avevano trovato l'oro! Filoni
d'oro che scorrevano lungo il
corso dei **fiu**mi, che giacevano sotto la
NEVE... pepite e frammenti senza padro-
ne, da cercare e raccogliere!

La notizia stava facendo **VELOCEMENTE**
il **giro** del mondo e risvegliava l'attenzione
dei tipi più **AVVENTUROSI**, di quelli dispo-
sti a lasciare tutto per iniziare la... caccia
all'oro!

Di tutto questo, però, Buck non sapeva anco-
ra nulla...





COMODA VITA DI UN CANE

Buck era un cane fortunato e viveva un'esistenza *comoda* e tranquilla nella grande villa del giudice Miller.

La villa sorgeva in un luogo tranquillo, nella Valle di Santa Clara, in America, dove risplendeva sempre il **sole** e faceva sempre **CALDO**. Era lontana dalla strada, nascosta da una fitta schiera di **ALBERI**.

Chi poteva superare la barriera di foglie, vedeva quella bellissima casa, attorno alla quale correva una **meravigliosa** veranda. Dall'abitazione si diramava un vialetto di ghiaia che conduceva fino ai più lontani angoli del grande parco, punteggiato di pioppi svettanti.

Sul retro, poco lontano dalle stalle e dal frutteto profumato, si trovava la casa della servitù, avvolta da un mantello di **EDERA**.



Lì accanto si trovava anche il **Pozzo** che alimentava la grande piscina, dove le figlie del giudice sguazzavano allegre nei **TORRIDI** pomeriggi d'estate.



Buck era un cagnolone alto come la mamma, che era un pastore scozzese, e **GROSSO** come il papà, che era un san bernardo. Aveva la fortuna di vivere in questa casa magnifica sin da quando

era nato. Era un cane *privilegiato*. Non doveva restare chiuso in un recinto, come i fox terrier cresciuti per la caccia. Buck era libero di andare dove voleva.

Il momento che gli piaceva di più era d'**INVERNO**, quando, al calar della sera, si accucciava davanti al caminetto, accanto ai

piedi del giudice Miller. Forse proprio per queste abitudini, Buck era un cane consapevole della sua **DIGNITÀ**. Era abituato a essere rispettato, non aveva mai portato il guinzaglio e sapeva essere gentile con quelli che lo circondavano.

Sapeva di essere **FORTE**, ma la sua forza non gli serviva per difendersi. La usava solo per **giocare**, passeggiare e **CORRERE**.



AL LADRO!



Quella sera la villa era *tranquilla*.

Il giudice era uscito per una riunione d'affari e i suoi figli erano andati a un incontro per organizzare un club di **ATLETICA**.

Le donne si erano ritirate nelle loro camere e si stavano preparando per la **N O T T E**. Tutto sembrava normale.

In realtà, un'**OMBRA** scura stava scivolando furtiva attraverso il frutteto: era Manuel, l'aiuto-giardiniere. Buck non sapeva che Manuel era un uomo dalle **BRUTTE** abitudini, come scommettere soldi. E quindi non poteva

AL LADRO!

certo sapere che Manuel era disposto a tutto pur di raggranellare qualche spicciolo. Era disposto persino a **TRADIRE** la fiducia del giudice Miller!

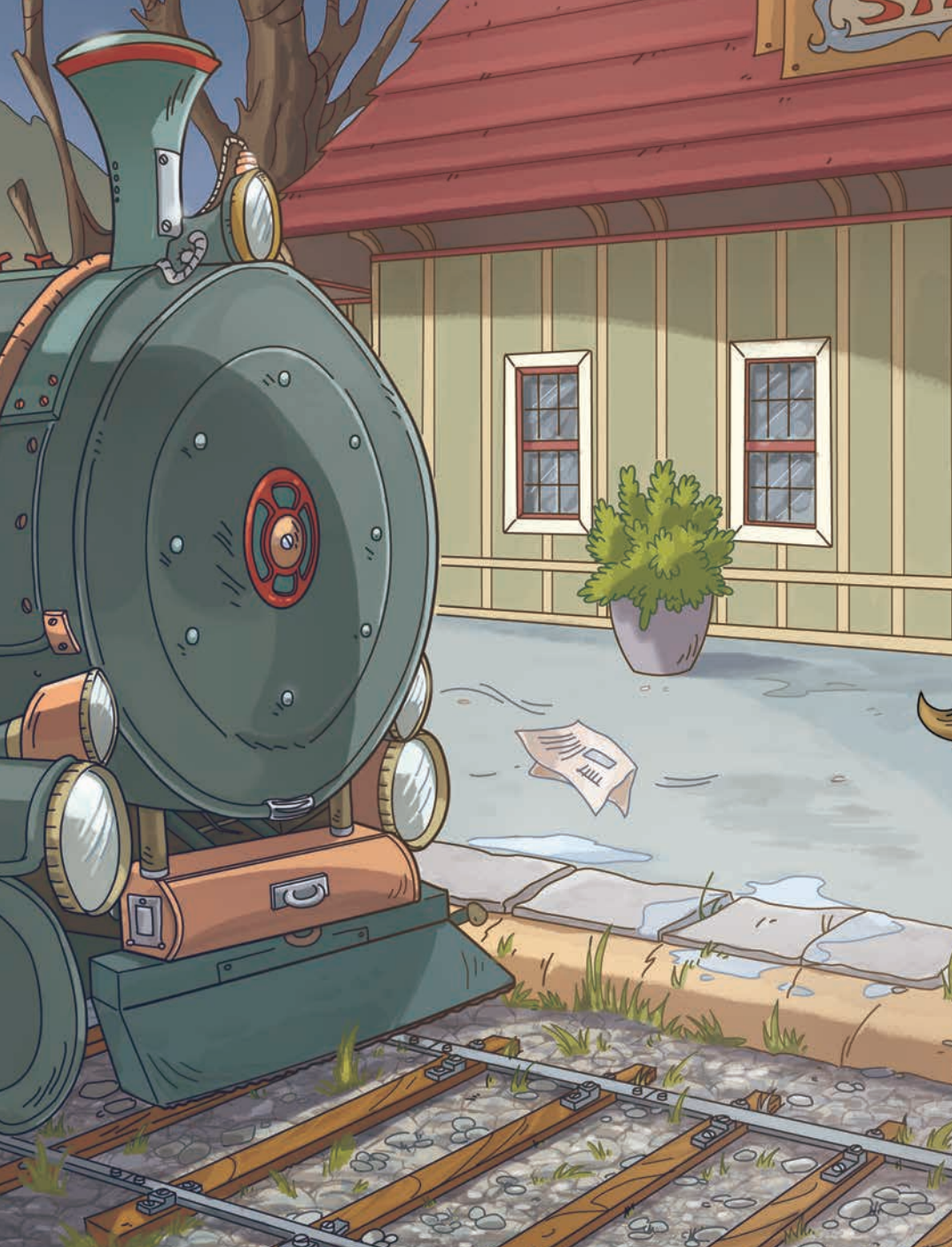
Dunque, quando Manuel lo chiamò, Buck lo **SEGUÌ** fiducioso, convinto di doverlo accompagnare per una passeggiata notturna.

Purtroppo, invece, la realtà era ben diversa. Camminarono e camminarono fino ad arrivare alla stazione di College Park.

Un uomo andò incontro a Manuel, gli passò del denaro, poi disse: – Bel cane. Bello **ROBUSTO**. Potevi legare la merce, però...

Dalle tasche di Manuel apparve una **corda**, che rapidamente passò attorno al collo di Buck e finì nelle mani dello sconosciuto.

Buck ringhiò: poteva accettare che fosse Manuel a tenere la corda, ma il suo **ISTINTO**





AL LADRO!

gli diceva che non poteva fidarsi di quello sconosciuto. Ringhiò. La corda si strinse con uno strattone. Buck provò a **ringhiare** più forte, ma il nodo della corda divenne ancora più stretto.

Preoccupato, Buck tentò di **RIBELLARSI**, ma lo sconosciuto lo atterrò con un'abile mossa e Buck quasi svenne.

Sentì solo che due braccia robuste lo sollevarono e lo caricarono sul **TRENO**...

